



# CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA"

## Protocollo sanitario per accoglimento ospiti FASE 3

Considerata la necessità di redigere un apposito protocollo per la fase 3 che regolamenti l'entrata di nuovi ospiti in struttura o ospiti che provengono da ricovero ospedaliero o da pronto soccorso, dopo aver sentito i Medici di Medicina Generale operanti nell'Ente e aver trasmesso il presente documento al Medico Coordinatore di riferimento dell'ULSS 9 Scaligera, si è confermato quanto già stabilito in precedenza nel Protocollo Sanitario FASE 2:

### A) DOCUMENTAZIONE DA PREDISPORRE PRIMA DELL'INGRESSO IN STRUTTURA E RELATIVE OPERAZIONI

- 1) l'ospite o i suoi famigliari dovranno produrre una autocertificazione dove viene indicato che l'ospite ed i suoi parenti conviventi (comprese le badanti) godono di buona salute e non hanno presentato sintomatologia sospetta nei 14 giorni precedenti o tamponatura positiva nei 30 giorni precedenti;
- 2) presentazione di certificazione medica scritta firmata dal Medico di Medicina generale del paziente, dal medico referente di altra struttura o dal medico ospedaliero a seconda della provenienza dell'ospite che dovrà contenere, oltre alle consuete informazioni di natura sanitaria, ulteriori indicazioni in merito a:
  - a) assenza di segni o sintomi di malattia (in particolare l'insorgenza improvvisa nei 14 giorni precedenti di: febbre, tosse e difficoltà respiratorie);
  - b) non essere stato a contatto stretto con caso confermato o probabile di SARS-CoV-2";
  - c) "non essere stato in aree con sospetta o certa trasmissione comunitaria (diffusa o locale)";
- 3) acquisizione di certificazione relativa all'esito di tampone nasofaringeo da effettuarsi all'ospite entrante in struttura obbligatoriamente non oltre 7/10 giorni prima dell'ingresso fissato a cura della struttura sanitaria di provenienza o dell'interessato;
- 4) L'ospite in attesa di risultato del tampone pre-ingresso, dovrà essere posto in isolamento domiciliare per l'ospite che proviene dal proprio domicilio;
- 5) Effettuazione di Triage telefonico da parte del personale sanitario di piano nell'imminenza dell'ingresso e relativa registrazione delle risposte in modulo interno creato ad hoc su indicazione dei Medici di Medicina Generale operanti in struttura;

### B) OPERAZIONI DA EFFETTUARSI IN STRUTTURA ALL'INGRESSO DELL'OSPITE

- 1) il giorno dell'ingresso dell'ospite in struttura, lo stesso dovrà indossare apposita mascherina chirurgica e verrà accolto preliminarmente nel "modulo di accoglienza" allestito al piano terra in stanza isolata appositamente dedicata allo scopo. All'interno della sala, l'ospite dovrà essere sottoposto a visita del medico presente al momento dell'ingresso (per quanto possibile si dovrà cercare di organizzare l'ingresso con la presenza del medico del piano di destinazione dell'ospite) per verificare lo stato di salute e se sono presenti sintomi sospetti;



- 2) in caso di sintomatologia sospetta o carenza della documentazione richiesta, l'ospite non potrà essere accolto;
- 3) verrà controllata la documentazione precedentemente richiesta da parte del Servizio Assistenti Sociali (documentazione amministrativa) e da parte dei Medici di Medicina Generale operanti in struttura (documentazione sanitaria);
- 4) il nuovo ospite verrà subito sottoposto a tampone nasofaringeo.
- 5) Durante queste operazioni il personale dovrà utilizzare gli appositi DPI: FFP2, sovra camice e guanti.

### **C) GESTIONE DELL'OSPITE "IN ATTESA DI SISTEMAZIONE DEFINITIVA"**

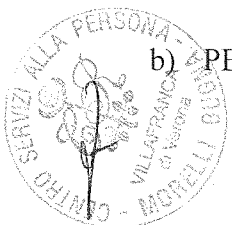
- 1) una volta completate positivamente tutte le fasi descritte sopra, l'ospite verrà trasferito nell'area di isolamento costituita da alcune stanze singole dove rimarrà in quarantena fino al compimento del 14esimo giorno dall'ingresso. Il personale dovrà utilizzare gli appositi DPI: FFP2, sovra camice e guanti;
- 2) durante il periodo di quarantena l'ospite dovrà essere monitorato con misurazione della temperatura almeno 2 volte al giorno e monitoraggio per l'eventuale comparsa di segni e sintomi di infezione respiratoria acuta o di difficoltà respiratoria ed altri fattori di rischio;
- 3) Alla scadenza del quattordicesimo giorno di permanenza in struttura dovrà essere effettuato dal personale dell'Ente un ulteriore tampone nasofaringeo;
- 4) Per l'effettuazione della quarantena di cui al punto 1, verrà allestita ad ogni piano una zona di sole stanze singole appositamente individuate per garantire l'isolamento delle stesse e di conseguenza l'isolamento dei nuovi ospiti; saranno quindi attuate tutte le misure idonee a mantenere l'isolamento tra questo ospite e gli ospiti già all'interno della struttura; lo stesso non potrà quindi partecipare alle attività ove vi sia la possibilità di contatto con gli altri ospiti;
- 5) Se la fase di cui ai punti 1, 2 e 3 si concluderanno in modo positivo, l'ospite potrà considerarsi definitivamente accolto in struttura e posizionato stabilmente nelle altre stanze presenti nella stessa;
- 6) In caso di esito di tampone positivo, si chiederà lo spostamento della persona in struttura adeguata mediante chiamata al 118. In attesa dell'intervento dei sanitari del 118 l'ospite verrà trasferito temporaneamente nell'area covid con l'attivazione di tutte le procedure conseguenti;

### **RICOVERI OSPEDALIERI O PERMANENZE PROLUNGATE AL PRONTO SOCCORSO**

#### **a) PER RICOVERI DI DURATA SUPERIORE ALLE 48 ORE:**

- dovrà essere effettuato un tampone prima della dimissione dalla struttura ospedaliera;
- in caso di esito negativo si potrà accogliere in struttura l'ospite mantenendo, senza quarantena, un attento monitoraggio delle condizioni cliniche per tutti i successivi 14 giorni;
- eseguire in struttura un secondo tampone a distanza di 5 – 7 giorni dal precedente.

#### **b) PER RICOVERI DI DURATA INFERIORE A 48 ORE E/O LE PERMANENZE**

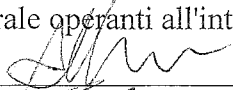


PROLUNGATE IN PRONTO SOCCORSO (es. Osservazione Breve Intensiva):

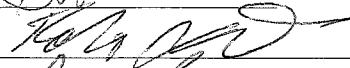
- dovrà essere effettuato un tampone al rientro in struttura;
- mantenere il soggetto in quarantena presso l'area di accoglienza temporanea della struttura residenziale fino all'esito;
- in caso di esito negativo, riammettere il soggetto alla vita comunitaria, mantenendo un attento monitoraggio delle condizioni cliniche per tutti i successivi 14 giorni.

I Medici di Medicina Generale operanti all'interno della struttura

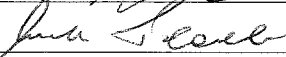
X (Dott. Aldo Vantini)



(Dott. Roberto Zoccatelli)



(Dott. Michele Picciariello)



Il Direttore dell'Ente

(Dott. Mauro Zoppi)

